

IL DIALOGO CHE SI FA PAROLA

■ Un libro che contribuisce positivamente al dibattito pubblico: stimola il pensiero, apre prospettive.

Massimo Quintiliani

“Lettere ad Annarosa” di Giuseppe Candido – componente della redazione di “Professione docente” – è una raccolta epistolare, pubblicata nel 2025, che raduna **sei anni di corrispondenza con il Quotidiano del Sud**, dialogando con la giornalista Annarosa Macrì. È un libro che invita alla riflessione su temi attuali **come scuola ed educazione affettiva, lavoro, pensioni, immigrazione e sistema sociale, aperto al confronto più che al conflitto**. Non essendoci una narrazione classica con protagonista, **la struttura è quella di lettere; ogni testo è una riflessione su un tema diverso, spesso tratto dall'attualità**. L'autore non solo espone critiche ma cerca di proporre soluzioni, spunti costruttivi. Annarosa risponde indirettamente: la sua presenza emerge come interlocutrice via giornale, rendendo l'opera un dialogo pubblico. **La scuola è al centro**, non solo come istituzione, ma come spazio di crescita umana ed emotiva. **L'immigrazione è vista** non solo come fenomeno sociale ma come questione di accoglienza, umanità. **Anche**



il tema del lavoro e della previdenza è trattato con concretezza, riflettendo sulle generazioni future. Le lettere sono scritte in un linguaggio chiaro, accessibile ma non banale. Candido riesce a mescolare riflessione personale, dati di contesto, richiami culturali. Il tono è civile, appassionato ma non urlato. Il libro si legge bene, ogni lettera è relativamente breve ma densa. Il fatto che siano lettere, con l'immediatezza che questo comporta, aiuta a coinvolgere il lettore. **Si percepisce l'urgenza del bene comune, la necessità di un dibattito serio e rispettoso. Il libro “fa pensare”,** spinge a interrogarsi su come ciascuno può contribuire al miglioramento sociale, educativo, politico. Personalmente “Lettere ad Annarosa” mi è piaciuto perché riesce a essere utile: **non è solo uno sfogo, ma uno stimolo**. Ho apprezzato la gentilezza con cui l'autore espone le sue idee, la volontà di cercare un terreno comune attraverso il dialogo. Qualche volta avrei voluto più dati concreti, magari un approfondimento maggiore su alcune proposte, ma comprendo che non è un saggio tecnico. **È lettura ideale per chi ama riflettere, per chi è interessato all'attualità, all'educazione, al futuro**

del lavoro. In conclusione, “Lettere ad Annarosa” è un libro che contribuisce positivamente al dibattito pubblico: **stimola il pensiero, apre prospettive**, fa sentire che le idee possono essere condivise. Lo consiglio a studenti, insegnanti, operatori sociali e a chiunque creda nel valore della parola non come trasmissione sterile, ma come strumento di costruzione sociale.



Lettere ad Annarosa. Sei anni di corrispondenza col Quotidiano del Sud
Autore: Giuseppe Candido
Editore: Città del Sole Edizioni
Anno: 2025 - Pagine: circa 152 pagine -
Prezzo di copertina Euro 16

<https://cdse.it/libro/lettere-ad-annarosa/1542>

